

Italia
Nostra

CONSIGLIO REGIONALE MARCHE



LEGAMBIENTE
MARCHE



MARCHE

“TERRA MATER”

COORDINAMENTO PER IL PAESAGGIO
DELLE MARCHE



MARCHE

ATTACCO ALL'EREMO DI VALLEREMITA

In attesa dei chiarimenti richiesti dal Ministero dell' Ambiente alla Regione Marche sulla assenza della valutazione di incidenza per il riprovevole intervento di **trasformazione del complesso conventuale di S.Maria di Valdisasso in centro polifunzionale attrezzato** in località Valleremita (Fabriano), la ditta aggiudicataria ha pensato bene di iniziare i lavori realizzando un cantiere abusivo –così le notizie di stampa di ieri- perché senza autorizzazioni e senza un progetto esecutivo approvato. Per tale motivo il cantiere è stato posto sotto sequestro giudiziario e la ditta denunciata per violazioni urbanistico paesaggistiche, danneggiamento del patrimonio storico e deturpamento di bellezze naturali.

Nel ringraziare il Corpo Forestale dello Stato ed il Ministero dell' Ambiente per il proprio intervento, si ritiene opportuno ribadire tutte le motivazioni di opposizione ad un progetto che non rispetta né l'ambiente né il valore storico artistico dell'eremo.

Pertanto le scriventi associazioni, nel preannunciare la propria volontà di costituirsi in giudizio contro i responsabili dello scempio, chiedono :

- alla Regione Marche di rescindere il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria “Lancia srl” di Pergola.
- agli organismi periferici e centrali del Ministero per i Beni Culturali di bocciare definitivamente ogni ipotesi di trasformazione dell'eremo in “centro polifunzionale attrezzato”, anche se nel gruppo di lavoro per la predisposizione del progetto preliminare erano presenti propri dipendenti.
- alla magistratura ordinaria di valutare tutte le responsabilità di chi era tenuto a livello amministrativo territoriale ad esercitare il controllo sui cantieri edilizi, per eventuali omissioni
- alla magistratura contabile di verificare le responsabilità per il danno economico apportato al patrimonio storico e ambientale tutelato da apposite normative .

Infine un invito al presidente della Regione Marche, che tanto si è speso in favore di questo intervento, affinché il progetto venga radicalmente modificato in favore di un vero ed essenziale restauro conservativo, nel rispetto dell'ambiente naturale in cui il prezioso eremo è incastonato.

ITALIA NOSTRA MARCHE, COORDINAMENTO PER IL PAESAGGIO DELLE MARCHE, LUPUS IN FABULA, FEDERAZIONE NAZIONALE PRO NATURA MARCHE, “TERRA MATER”, WWF MARCHE, LEGAMBIENTE MARCHE.

Li, 27 maggio 2011